

- Originale
- Copia



COMUNE DI FRUGAROLO
(Provincia di Alessandria)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 09/2020

OGGETTO: VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022, IN ESERCIZIO PROVVISORIO.

L'anno DUEMILAVENTI, addì DUE del mese di APRILE alle ore 13.48 convocata con sistemi telematici ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020 nr.18, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge speciale emergenziale e con il richiamo alle norme statutarie, si sono riuniti i componenti di questa Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano presenti:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI	INVIATA
1	VALDENASSI MARTINO GIOVANNI PIO	SINDACO	X - art. 73	=	○ Prefettura ○ Comunicata Capigruppo Consiglieri
2	GAZZANIGA PIETRO	VICE-SINDACO	X - art. 73	=	
3	FINCO ALAN FRANCESCO	ASSESSORE	X - art. 73	=	
TOTALI			3	=	

Con l'intervento e l'opera della Dott. Stefano Valerii - Segretario Comunale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Martino Giovanni Pio VALDENASSI nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022, IN ESERCIZIO PROVVISORIO.

LA GIUNTA COMUNALE

Preliminarmente, si richiama l'art. 73 del DPCM nr. 18 del 17 marzo 2020 comma 1°, ai sensi del quale: "Art. 73 (Semplificazioni in materia di organi collegiali) 1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente".

Dato atto che in data 02 aprile 2020 ore 13.48 è stata convocata dal Sindaco di Frugarolo la Giunta Comunale in modalità telematica, con l'utilizzo dell'applicativo "WhatsApp, mediante il sistema della videochiamata";

Rilevato che la Giunta Comunale si è riunita facendo uso del citato programma informatico;

Dato atto che è stata assicurata la presenza del segretario comunale ex art. 97 del D.lgs 267/2000, in collegamento, in modalità "Remote Desktop", con il proprio telefono cellulare, con gli altri membri della Giunta;

Vista e costata la regolarità della convocazione, ai sensi del citato art. 73, l'urgenza di deliberare e le modalità eccezionali della riunione dell'organo esecutivo, rese possibili dalla emergenza epidemiologica in atto, in forza della citata normativa speciale, combinato disposto dell'art. 73 e dell'art. 87 del medesimo decreto legge;

Si passa alla trattazione del punto previsto all'o.d.g. della Giunta convocata;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 17 dicembre 2019, n. 295, con il quale è stato differito al 31 marzo 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per gli enti locali;

VISTO:

- ***L' Articolo 163 Esercizio provvisorio e gestione provvisoria, In vigore dal 12 settembre 2014, dispone:***
- *1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.*
- *2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate*

dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

- 3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.
- 4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.
- 5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.
- 6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis).
- 7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.
- **Richiamata** la [legge](#) di stabilità 2017, **LEGGE 11 dicembre 2016, n. 232** – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, (GU n.297 del 21-12-2016 GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 - Suppl. Ordinario n. 57);
- **Richiamato** l'art.1 della Legge n. 145 del 30-12-2018, commi da 819 a 826, che sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza e delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali dalle precedenti normative di legge, considerando *l'Ente in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo*";
- **RICHIAMATO** il *D.L. 17 marzo 2020, n. 18* (decreto Cura Italia) contenente "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", dove sono contenute diverse disposizioni di interesse per gli enti territoriali, tra cui il differimento di termini amministrativo-contabili, limitatamente a quelli che riguardano le Regioni e gli enti locali.

Il differimento di termini amministrativo-contabili - L'art. 107 del decreto Cura Italia disciplina il differimento di termini amministrativo-contabili.

Rinvio approvazione rendiconti delle Regioni. Per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sono rinviati al 31 maggio 2020 e al 30 settembre 2020 i termini per l'approvazione del rendiconto 2019 rispettivamente da parte della Giunta e del Consiglio.

Differimento bilancio previsione enti locali al 31 maggio 2020 - Per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito al 31 maggio 2020.

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 29.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2019/2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 26.07.2019, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il DUP per il periodo 2020/2022;

PRESO ATTO CHE:

- con proprio decreto del 13 dicembre 2019 il Ministero dell'Interno ha autorizzato il differimento al 31 marzo 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali;
- con proprio decreto del 28 febbraio 2020 Il Ministero dell'Interno ha autorizzato l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020;
- con decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 maggio 2020, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze;

RISCONTRATO CHE il comma 3 dell'art. 163 del D. Lgs 267/2000 prevede l'automatica autorizzazione all'esercizio provvisorio ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento;

VISTA l'ordinanza 658 del 29 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 85 del 30 marzo 2020, che assegna ai Comuni risorse di importo pari a Euro 400.000.000,00 e ne dispone il pagamento, al fine di fronteggiare la situazione economica determinatesi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, somme da contabilizzare nei bilanci degli enti a titolo di “Misure urgenti di solidarietà alimentare”;

RISCONTRATO CHE il riparto dell'importo spettante a ciascun comune, a titolo di contributo a rimborso della spesa sostenuta, ha tenuto conto della popolazione residente e della distanza tra il valore del reddito pro capite di ciascun comune e il valore medio nazionale, determinando per il Comune di Frugarolo la somma di Euro 10.348,65;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, sul territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

RICHIAMATO altresì, il comma 1 dell'art. 25 del D.Lgs. 1/2018 in base al quale “Per il coordinamento dell'attuazione degli interventi da effettuare durante lo stato di emergenza di rilievo nazionale si provvede

mediante ordinanze di protezione civile, da adottarsi in deroga ad ogni disposizione vigente, nei limiti e con le modalità indicati nella deliberazione dello stato di emergenza e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea”;

RISCONTRATO CHE il comma 3 dell’art. 1 dell’ ordinanza 658 del 29 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento di Protezione Civile testualmente recita: “In caso di esercizio provvisorio, al fine di utilizzare le risorse di cui al comma 1, sono autorizzate variazioni di bilancio con delibera di giunta”.

RILEVATA la necessità di attivare le procedure amministrative per il fine di provvedere a spese urgenti ed indifferibili necessarie per far fronte all’emergenza Covid-19 e, in particolare, quelle derivanti dall’assegnazione del contributo a favore del Comune relativo a misure urgenti di solidarietà alimentare;

RITENUTO OPPORTUNO procedere, pertanto, alla variazione del bilancio di previsione 2019 – 2021, esercizio2020 dei quali si riportano i dati finali:

ANNO 2020

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 10.348,65	
	CA	€. 0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 10.348,65
	CA		€. 0,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 0,00	
	CA	€. 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 10.348,65	€. 10.348,65
	CA	€. 0,00	€. 0,00

DATO ATTO del permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera b) quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI agli atti i pareri favorevoli:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell’art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell’organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n.267/2000 (il parere, trattandosi di una deliberazione adottata in regime emergenziale, viene richiesto ma non è stato acquisito agli atti del presente provvedimento e verrà reso successivamente);

RITENUTO pertanto di avvalersi di quanto disposto nell'ordinanza 658 del 29 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento di Protezione Civile, in particolare della previsione dell'art. 1 comma 3, e di apportare al bilancio di previsione 2019 – 2021, esercizio 2020, le variazioni sopra indicate, riproponendo gli stanziamenti nel redigendo schema di bilancio di previsione 2020-2022;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

Per tutti i motivi in premessa richiamati,

- 1) in ottemperanza all'ordinanza 658 del 29 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento di Protezione Civile, considerata la necessità di attivare ogni intervento utile atto a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi che sta producendo sul tessuto socio economico nazionale, di apportare al bilancio di previsione finanziario 2019/2021, esercizio finanziario 2020, le variazioni di competenza analiticamente indicate nell'allegato a) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNO 2020

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 10.348,65	
	CA	€. 0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 10.348,65
	CA		€. 0,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 0,00	
	CA	€. 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 10.348,65	€. 10.348,65
	CA	€. 0,00	€. 0,00

- 2) di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera b) quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di predisporre lo schema del bilancio di previsione 2020-2022, considerando le risorse assegnate all'Ente per l'attuazione delle misure urgenti di solidarietà alimentare, così come stabilito nella presente variazione, stante il disposto letterale del comma 3 dell'art. 1 dell'ordinanza 658 del 29 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - che autorizza le variazioni al bilancio provvisorio con la deliberazione di Giunta Comunale;
- 4) di inviare la presente deliberazione all'organo unico di revisione dell'Ente, per l'acquisizione del prescritto parere, dando atto che la norma emergenziale che autorizza eccezionalmente la presente variazione in esercizio provvisorio del bilancio di previsione consente di eseguire i disposti dell'atto senza attendere il citato parere.
- 5) di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI FRUGAROLO
(Provincia di Alessandria)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 10/2020
(Art. 49, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.)

OGGETTO: ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 658 DEL 30/03/2020. ADOZIONI DI MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE. ISTRUZIONI AGLI UFFICI.

=====

PARERE DI LEGITTIMITA'

Si esprime parere favorevole in ordine alla Legittimità della presente proposta di Deliberazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica della presente proposta di Deliberazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della presente proposta di Deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO PRESIDENTE
Geom. Valdenassi Martino Giovanni Pio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta è stata affissa all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente oggi 03.04.2020 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 18.04.2020 ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

Frugarolo, li 03.04.2020

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità secondo quanto stabilito dall'art. 17, co. 33, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, u.c. T.U.E.L.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

Frugarolo, li

□ COPIA CONFORME ALLA DELIBERAZIONE, PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

Frugarolo, li
